



Città di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Consiglio Comunale

Ville d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

Conseil Communal

AREA A1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E
TECNOLOGIA COMUNALE

Servizio: Servizio Patrimonio e Valorizzazione Patrimoniale

Ufficio: Ufficio Patrimonio

DELIBERAZIONE del Consiglio comunale

Seduta pubblica Delibera n. **121** del **17/12/2025**

**OGGETTO: AREA A1 - SERVIZIO PATRIMONIO E VALORIZZAZIONE
PATRIMONIALE - APPROVAZIONE DEL "PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" RELATIVO AL TRIENNIO 2026-2028,
AI SENSI DELL'ART. N. 58 DEL D.L. N. 112/2008, CONVERTITO CON
LEGGE N. 133 DEL 06/08/2008.**

Alle ore 12:25 i Consiglieri comunali presenti e assenti per il voto sono:

Nome	Presente	Nome	Presente
ROCCO RAFFAELE	Presente	SALERNO SIMONETTA	Presente
FADDA VALERIA	Assente	CARRADORE MONICA	Presente
SAPINET ALINA	Presente	MUNIER NICOLO' CARLO	Presente
GHELLER MARCO	Assente	TEDESCO SAMUELE	Presente
COMETTO CORRADO	Presente	GIOVINAZZO GIORGIO	Presente
BAL GIUSEPPINA	Presente	FOLETTA KATYA	Presente
COQUILLARD STEFANO	Presente	GIRARDINI GIOVANNI	Presente
HUGONIN SYLVIE	Presente	FURCI SONIA	Presente
CHARBONNIER JULIEN	Presente	MEHMETI REFAT	Presente
LAZZAROTTO CECILIA	Assente	CHUC CHRISTIAN	Presente
TONINO LUCA	Presente	DATTOLA CRISTINA	Presente
TIMPANO SARA	Presente	VIGLINO ARIANNA	Presente
CAVERI SILVIA	Assente	SPIRLI SYLVIE	Presente
TRIPODI PAOLO	Presente	CIPOLLONE GIUSEPPE	Presente
FOSSA' UMBERTO	Presente		

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio comunale, **Samuele Tedesco**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale , **Stefano Franco**.



Illustra la delibera la consigliera Timpano.

Prende la parola per la dichiarazione di voto favorevole l'Assessore Cometto.

Prende la parola per la dichiarazione di astensione dal voto la consigliera Spirli.

Prendono la parola per la dichiarazione di voto contrario i consiglieri Girardini e Cipollone.

Al termine delle richieste d'intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 58 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con Legge 6 agosto 2008 n. 133 e recepito all'art. 9 della Legge Regionale 4 agosto 2009 n. 24, stabilisce che gli enti interessati al riordino ed alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuino i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire in apposito "piano delle alienazioni e valorizzazioni" immobiliari allegato al Bilancio di previsione;
- l'attuazione della norma sopra richiamata debba avvenire tramite la salvaguardia dell'interesse pubblico mediante l'utilizzo di strumenti competitivi relativi a procedura di vendita o valorizzazione finalizzata, quest'ultima, a divenire fonte di entrate finanziarie per l'Ente;
- l'articolo sopra richiamato prevede:
 - *al comma 2* che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storicoartistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale ... (omissis) ... La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione, se trattasi di società o ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili (omissis)...";
 - *al comma 3* che "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della *proprietà*, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";
 - *al comma 4* che "Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";
 - *al comma 5* che "Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";



- con successive deliberazioni di consiglio comunale il Piano è stato, a decorrere dall'anno di entrata in vigore della normativa, integrato e modificato e da ultimo con la Deliberazione n. 161 del 16.12.2024;
- a seguito di un'ulteriore attività valutativa e ricognitiva dei beni immobili di proprietà comunale sulla base della documentazione agli atti, nonché delle istanze pervenute da privati cittadini e tenuto conto degli obiettivi strategici dell'amministrazione comunale, si ritiene di modificare l'elenco degli immobili suscettibili di dismissione e/o valorizzazione come da elenchi allegati (n. 1 "Elenco Immobili" e n. 2 Schede Identificative) al presente provvedimento per formarne parte integrante;
- in particolare per il triennio 2026 - 2028 si prevede l'inserimento dei seguenti beni immobili:
 - **Edificio denominato "Arcate del Plot"** (fg 41, mappale 663 - **PRGC: Edificio** documento con vincolo pubblico interesse per attrezzature culturali **Zona A cu8 -**);
 - **Terreno sito in fregio all'area del potenziale parco Tourneuve** (fg 41, mappale 409 - **PRGC:** sottozona denominata **Aa01 Centro Storico** facente parte **del** vincolo del parco Tourneuve **ri4**).
- richiamato l'art. 27, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, ha modificato il secondo comma dell'articolo sopramenzionato, reintroducendo, di fatto, la possibilità per gli Enti di disporre la destinazione d'uso urbanistica degli immobili previsti in dismissione ed in materia si esprime anche l'art. 31 bis della L.R. 6 aprile 1998, n. 11, nel rispetto dell'iter procedurale ivi previsto;

La delibera è stata esaminata il 09/12/2025 dalla 4^a commissione consiliare, la quale si è espressa con 4 voti favorevoli e 2 astenuti (commissarie Dattola e Spirli); è stata nominata relatrice unica la commissaria Timpano;

Visti il parere favorevole di legittimità ed il parere favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciati, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 54/98 e dell'art. 5 del regolamento di contabilità, dai dirigenti competenti;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Comunale e per il combinato della L.R. 22/2010 e della L.R. 54/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 16 voti favorevoli, 3 voti contrari (consiglieri Cipollone, Girardini e Viglino) e 6 astenuti (consiglieri Chuc, Dattola, Foletto, Furci, Mehmeti e Spirli) su 25 consiglieri presenti e votanti, espressi con votazione palese;

DELIBERA



1. di approvare, sulla base delle motivazioni meglio evidenziate in premessa, il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” per il triennio 2026-2028, ai sensi di quanto previsto dall’art. 58 del Decreto Legge 112/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008 e recepito dall’art. 31bis della Legge Regionale n. 11/1998, rappresentato dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante al presente provvedimento:
 - a. allegato n. 1: tabella degli immobili
 - b. allegato n. 2: Schede identificative
2. di dare atto che, relativamente ai beni di cui al precedente punto, dovrà essere verificata, da parte dell’ufficio Patrimonio, la necessità di procedere con eventuali frazionamenti propedeutici alla vendita;
3. di dare atto, altresì, che gli immobili indicati nelle 18 schede riassuntive, sono stati inseriti con la destinazione urbanistica attribuita dal nuovo P.R.G.C., approvato con D.C.C. n. 76/2009 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 50/2009 e che verranno, laddove necessarie, avviate le procedure finalizzate a dare corso ad eventuali varianti propedeutiche alle finalità previste dal presente provvedimenti; i beni immobili in questione vengono, inoltre, tutti configurati come appartenenti al “patrimonio disponibile” dell’Ente;
4. di dare atto, ancora, che le procedure di alienazione e valorizzazione saranno attivate sulla base di quanto previsto dal Regolamento di alienazione degli immobili disponibili del patrimonio del Comune di Aosta, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 36/2013 e come modificato con deliberazione n. 44/2025, ed i valori di vendita dei singoli immobili saranno quelli indicati nelle rispettive perizie di stima che saranno specificatamente redatte e sottoposte all’approvazione del competente organo di governo, prima di procedere con l’attivazione delle procedure pubbliche di alienazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE:
IL SEGRETARIO GENERALE :

Samuele Tedesco
Stefano Franco

(Documento firmato digitalmente)